

Vittorio Scaffa

FUNZIONARIO DIRETTIVO DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Nato a Napoli il 12 gennaio del 1972 e dopo la laurea presso l'Università Federico II di Napoli il 17 luglio del 1996, con la votazione di 110/110, discutendo una tesi di laurea in Criminologia dal titolo *Misure alternative alla detenzione. Prospettive comparate*, ha svolto il servizio civile dal 1996 al 1997, presso un'associazione di volontariato in Puglia e precisamente si è occupato della libreria del carcere di San Severo, del doposcuola di bambini di strada e di assistere ragazzi diversamente abili.

Il 30 maggio del 2000 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte di Appello di Napoli. La professione di avvocato e segnatamente di avvocato penalista è stata esercitata sempre presso la Corte di appello di Napoli, per più di anno (ottobre 2003-ottobre 2004) fino alla vincita del concorso di funzionario della ex carriera direttiva del Ministero della difesa (15 novembre 2004), presso il quale l'avv. Scaffa ricopre l'incarico, assai delicato, di addetto al servizio contenzioso dell'ufficio disciplina del personale militare e segnatamente dei sottufficiali delle Forze armate, tematica sulla quale è tra i massimi esperti nazionali.

Nell'anno accademico 2006-2007 ha conseguito un Master (annuale) presso la Scuola Superiore dell'Economia e Finanze dal titolo *La Difesa in giudizio delle Amministrazioni pubbliche nel giudizio amministrativo* discutendo una tesi su *Termini, efficacia dei provvedimenti e silenzio dell'Amministrazione nelle riforme della legge n. 241/90*. Ha svolto, inoltre, corsi di formazione presso la Scuola superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali CEIDA e presso la scuola di perfezionamento del personale civile della difesa. Ha una



buona padronanza della lingua inglese e del pacchetto office di Windows XP e Vista.

Sul piano scientifico è coautore di un basilare volume sui *Procedimenti disciplinari nelle Forze Armate e di Polizia* edito dalla Laurus Robuffo, 2010.

L'avv. Scaffa è coniugato ed è in attesa di un figlio. Sua madre è casalinga, mentre il papà (ora in pensione) è

stato pubblico dipendente e, segnatamente, un impiegato dell'allora USL.

È un appassionato lettore in genere, ma predilige romanzi e saggi di attualità politica e di storia, nonché gli articoli di economia. Svolge quando trova dell'ulteriore tempo libero attività sportiva (prepubilistica, corsa e tennis) e non disdegna il gioco degli scacchi.